



COMUNE DI CUTIGLIANO
Provincia di Pistoia

**REGOLAMENTO PER IL
TRATTAMENTO DEI DATI
SENSIBILI E GIUDIZIARI.
APPROVAZIONE.**

Approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 50 del 29 Dicembre 2005

ARTICOLO 1

Oggetto del Regolamento

1. Il presente Regolamento in attuazione del d.lg. 30 giugno 2003, n. 196, identifica i tipi di dati sensibili e giudiziari e le operazioni eseguibili da parte del Comune nello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali.

ARTICOLO 2

Individuazione dei tipi di dati e di operazioni eseguibili

1. In attuazione delle disposizioni di cui agli artt. 20, comma 2, e 21, comma 2, del d.lg. 30 giugno 2003, n. 196, le tabelle che formano parte integrante del presente Regolamento, contraddistinte dai numeri da 1 a 35 , identificano i tipi di dati sensibili e giudiziari per cui è consentito il relativo trattamento, nonché le operazioni eseguibili in riferimento alle specifiche finalità di rilevante interesse pubblico perseguite nei singoli casi ed espressamente elencate nel d.lg. n. 196/2003 (artt. 59, 60, 62-73, 86, 95, 98 e 112).
2. I dati sensibili e giudiziari individuati dal presente regolamento sono trattati previa verifica della loro pertinenza, completezza e indispensabilità rispetto alle finalità perseguite nei singoli casi, specie nel caso in cui la raccolta non avvenga presso l'interessato.
3. Le operazioni di interconnessione, raffronto, comunicazione e diffusione individuate nel presente regolamento sono ammesse soltanto se indispensabili allo svolgimento degli obblighi o compiti di volta in volta indicati, per il perseguimento delle rilevanti finalità di interesse pubblico specificate e nel rispetto delle disposizioni rilevanti in materia di protezione dei dati personali, nonché degli altri limiti stabiliti dalla legge e dai regolamenti.
4. I raffronti e le interconnessioni con altre informazioni sensibili e giudiziarie detenute dal Comune sono consentite soltanto previa verifica della loro stretta indispensabilità nei singoli casi ed indicazione scritta dei motivi che ne giustificano l'effettuazione. Le predette operazioni, se effettuate utilizzando banche di dati di diversi titolari del trattamento, nonché la diffusione di dati sensibili e giudiziari, sono ammesse esclusivamente previa verifica della loro stretta indispensabilità nei singoli casi e nel rispetto dei limiti e con le modalità stabiliti dalle disposizioni legislative che le prevedono (art. 22 del d.lg. n. 196/2003).
5. Sono inutilizzabili i dati trattati in violazione della disciplina rilevante in materia di trattamento dei dati personali (artt. 11 e 22, comma 5, del d.lg. n. 196/2003).

ARTICOLO 3

Riferimenti normativi

1. Al fine di una maggiore semplificazione e leggibilità del presente regolamento, le disposizioni di legge, citate nella parte descrittiva delle "fonti normative" delle schede, si intendono come recanti le successive modifiche e integrazioni.

ARTICOLO 4

Indice dei trattamenti

1. Al presente regolamento sono allegate, per formarne parte integrante e sostanziale n. 35 tabelle secondo il seguente indice:

N° scheda	Denominazione del trattamento
<u>1</u>	Personale - Gestione del rapporto di lavoro del personale impiegato a vario titolo presso il Comune
<u>2</u>	Personale / Gestione del rapporto di lavoro del personale impiegato a vario titolo presso il Comune - attività relativa al riconoscimento di benefici connessi all'invalidità civile per il personale e all'invalidità derivante da cause di servizio, nonché da riconoscimento di inabilità a svolgere attività lavorativa
<u>3</u>	Servizi demografici / Anagrafe - gestione dell'anagrafe della popolazione residente e dell'anagrafe della popolazione residente all'estero (AIRE)
<u>4</u>	Servizi demografici / Stato civile - Attività di gestione dei registri di stato civile
<u>5</u>	Servizi demografici / Elettorale - attività relativa all'elettorato attivo e passivo
<u>6</u>	Servizi demografici / Elettorale - attività relativa alla tenuta degli albi degli scrutatori e dei presidenti di seggio
<u>7</u>	Servizi demografici / Elettorale - attività relativa alla tenuta dell'elenco dei giudici popolari
<u>8</u>	Servizi demografici / Leva - attività relativa alla tenuta del registro degli obiettori di coscienza
<u>9</u>	Servizi demografici / Leva - attività relativa alla tenuta delle liste di leva e dei registri matricolari
<u>10</u>	Servizi sociali - Attività relativa all'assistenza domiciliare
<u>11</u>	Servizi sociali - Attività relativa all'assistenza scolastica ai portatori di handicap o con disagio psico-sociale

<u>12</u>	Servizi sociali - Attività relativa alle richieste di ricovero o inserimento in Istituti, Case di cura, Case di riposo, ecc
<u>13</u>	Servizi sociali - Attività ricreative per la promozione del benessere della persona e della comunità, per il sostegno dei progetti di vita delle persone e delle famiglie e per la rimozione del disagio sociale
<u>14</u>	Servizi sociali - Attività relativa alla valutazione dei requisiti necessari per la concessione di contributi, ricoveri in istituti convenzionati o soggiorno estivo (per soggetti audiolesi, non vedenti, pluriminorati o gravi disabili o con disagi psico-sociali)
<u>15</u>	Servizi sociali - Attività relativa all'integrazione sociale ed all'istruzione del portatore di handicap e di altri soggetti che versano in condizioni di disagio sociale (centro diurno, centro socio educativo, ludoteca, ecc.)
<u>16</u>	Servizi sociali - Attività di sostegno delle persone bisognose o non autosufficienti in materia di servizio pubblico di trasporto
<u>17</u>	Servizi sociali - Attività relativa alla prevenzione ed al sostegno alle persone tossicodipendenti ed alle loro famiglie tramite centri di ascolto (per sostegno) e centri documentali (per prevenzione)
<u>18</u>	Servizi sociali - Attività relativa ai servizi di sostegno e sostituzione al nucleo familiare e alle pratiche di affido e di adozione dei minori
<u>19</u>	Servizi sociali - Attività relativa ai trattamenti sanitari obbligatori (T.S.O.) ed all'assistenza sanitaria obbligatoria (A.S.O.)
<u>20</u>	Servizi sociali - Attività relative alla concessione di benefici economici, ivi comprese le assegnazioni di alloggi di edilizia residenziale pubblica e le esenzioni di carattere tributario
<u>21</u>	Istruzione e cultura - Attività relativa alla gestione degli asili nido comunali e dei servizi per l'infanzia e delle scuole materne elementari e medie
<u>22</u>	Istruzione e cultura - Attività di formazione ed in favore del diritto allo studio
<u>23</u>	Istruzione e cultura - Gestione delle biblioteche e dei centri di documentazione
<u>24</u>	Polizia municipale - Attività relativa all'infortunistica stradale
<u>25</u>	Polizia municipale - Gestione delle procedure sanzionatorie
<u>26</u>	Polizia municipale - Attività di polizia annonaria, commerciale ed amministrativa
<u>27</u>	Polizia municipale - Attività di vigilanza edilizia, in materia di ambiente e sanità, nonché di polizia mortuaria
<u>28</u>	Polizia municipale - Attività relativa al rilascio di permessi per invalidi
<u>29</u>	Rilascio delle licenze per il commercio, il pubblico esercizio, l'artigianato e la pubblica sicurezza
<u>30</u>	Avvocatura - Attività relative alla consulenza giuridica, nonché al patrocinio ed alla difesa in giudizio dell'amministrazione nonché alla consulenza e copertura assicurativa in caso di responsabilità civile verso terzi dell'amministrazione
<u>31</u>	Politiche del lavoro - Gestione delle attività relative all'incontro

	domanda/offerta di lavoro, comprese quelle relative alla formazione professionale
<u>32</u>	Gestione dei dati relativi agli organi istituzionali dell'ente, dei difensori civici, nonché dei rappresentanti dell'ente presso enti, aziende e istituzioni
<u>33</u>	Attività politica, di indirizzo e di controllo, sindacato ispettivo e documentazione dell'attività istituzionale degli organi comunali
<u>34</u>	Attività del difensore civico comunale
<u>35</u>	Attività riguardante gli istituti di democrazia diretta

ARTICOLO 5

Entrata in Vigore

1. Il presente regolamento, ai sensi del combinato disposto dall'art. 134 T.U.E.L. 267/2000 e dell'art. 10 delle disposizioni preliminari del Codice Civile, entra in vigore il quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione, pubblicazione che avverrà contestualmente alla deliberazione che lo approva.

Denominazione del trattamento

Personale - Gestione del rapporto di lavoro del personale impiegato a vario titolo presso il Comune

Fonte normativa

Codice civile (artt. 2094-2134); d.P.R. 30.06.1965, n. 1124; l. 20.05.1970, n. 300; l. 7.02.1990, n. 19; d.lg. 19.09.1994, n. 626; l. 12.03.1999, n. 68; legge 8.03.2000, n. 53; d.lg. 18.08.2000, n. 267; d.lg. 30.03.2001 n. 165; d.lg. 26.03.2001, n. 151; l. 6.03.2001, n. 64; d.P.R. 28.12.2000, n. 445; d.lg. 15.08.1991, n. 277; l. 14.04.1982, n. 164; CCNL; Contratto collettivo decentrato di ogni singolo ente; Regolamenti comunali

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Instaurazione e gestione dei rapporti di lavoro dipendente di qualunque tipo, anche a tempo parziale o temporaneo, e di altre forme di impiego che non comportano la costituzione di un rapporto di lavoro subordinato (art. 112, d.lg. n. 196/2003)

Tipi di dati trattati (barrare le caselle corrispondenti)

- Origine** razziale etnica
 Convinzioni religiose filosofiche d'altro genere
- Convinzioni** politiche sindacali
 Stato di salute patologie attuali patologie pregresse terapie in corso
 Vita sessuale relativi ai familiari del dipendente
- Dati di carattere giudiziari** (art. 4, comma 1, lett. e), d.lg. n. 196/2003)

Operazioni eseguite

Trattamento "ordinario" dei dati

- Raccolta:** presso gli interessati presso terzi
 Elaborazione: in forma cartacea con modalità informatizzate
- Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge: *interconnessioni e raffronti, comunicazioni (come di seguito individuate)*

Particolari forme di elaborazione

- Interconnessione e raffronti di dati:

con altri soggetti pubblici o privati (*specificare quali ed indicare la base normativa*):
 amministrazioni certificanti ai sensi del d.P.R. n. 445/2000

- Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità (*specificare ed indicare l'eventuale base normativa*):

- alle organizzazioni sindacali ai fini della gestione dei permessi e delle trattenute sindacali relativamente ai dipendenti che hanno rilasciato delega;
- agli enti assistenziali, previdenziali e assicurativi e autorità locali di pubblica sicurezza a fini assistenziali e previdenziali, nonché per rilevazione di eventuali patologie o infortuni sul lavoro;
- alla Presidenza del Consiglio dei Ministri in relazione alla rilevazione annuale dei permessi per cariche sindacali e funzioni pubbliche elettive (d.lg. n. 165/2001);

- d) uffici competenti per il collocamento mirato, relativamente ai dati anagrafici degli assunti appartenenti alle "categorie protette";
- e) strutture sanitarie competenti per le visite fiscali (art. 5, l. n. 300/1970 e CCNL);
- f) enti di appartenenza dei lavoratori comandati in entrata (per definire il trattamento retributivo del dipendente);
- g) Ministero economia e finanze nel caso in cui l'ente svolga funzioni di centro assistenza fiscale (ai sensi dell'art. 17 del d.m. 31.05.1999, n. 164 e nel rispetto dell'art. 12 bis del d.P.R. 29.09.1973, n. 600);
- h) all'ISPELS (ax art. 70 d.lg. n. 626/1994)

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

Il trattamento concerne tutti i dati relativi all'instaurazione ed alla gestione del rapporto di lavoro, avviato a qualunque titolo (compreso quelli a tempo determinato, part-time e di consulenza) nell'ente ovvero in aziende o istituzioni collegate o vigilate, a partire dai procedimenti concorsuali o da altre procedure di selezione. I dati sono oggetto di trattamento presso le competenti strutture del Comune per quanto riguarda la gestione dell'orario di servizio, le certificazioni di malattie ed altri giustificativi delle assenze; vengono inoltre effettuati trattamenti a fini statistici e di controllo di gestione. I dati sulle convinzioni religiose possono rendersi necessari per la concessione di permessi per quelle festività la cui fruizione è connessa all'appartenenza a determinate confessioni religiose; quelli sulle opinioni filosofiche o d'altro genere possono venire in evidenza dalla documentazione connessa allo svolgimento del servizio di leva come obiettore di coscienza o in relazione a particolari preferenze alimentari, laddove è previsto un servizio di mensa; le informazioni sulla vita sessuale possono desumersi unicamente in caso di rettificazione di attribuzione di sesso. Possono essere raccolti anche dati sulla salute relativi ai familiari del dipendente ai fini della concessione di benefici nei soli casi previsti dalla legge. I dati pervengono su iniziativa dei dipendenti e/o previa richiesta da parte del Comune. I dati vengono trattati ai fini dell'applicazione dei vari istituti contrattuali disciplinati dalla legge (gestione giuridica, economica, previdenziale, pensionistica, attività di aggiornamento e formazione). Vengono effettuate interconnessioni e raffronti con amministrazioni e gestori di pubblici servizi: tale tipo di operazioni sono finalizzate esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 43 del d.P.R. n. 445/2000.

ALIZIA... Ce
n° 50... 29/11/2005
[Signature]

Denominazione del trattamento

Personale - Gestione del rapporto di lavoro del personale impiegato a vario titolo presso Il Comune - attività relativa al riconoscimento di benefici connessi all'invalidità civile e all'invalidità derivante da cause di servizio, nonché da riconoscimento di inabilità a svolgere attività lavorativa

Fonte normativa

D.P.R. 30.06.1965, n. 1124; l. 24.05.1970, n. 336; legge 5.02.1992, n. 104; l. 12.03.1999, n. 68; d.P.R. 29.10.2001, n. 461; l. 8.08.1995, n. 335; l. 8.03. 1968, n. 152; legge regionale; regolamento comunale in materia di organizzazione del personale

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Concessione, liquidazione modifica e revoca di benefici economici, agevolazioni, elargizioni, emolumenti (art. 68 d.lg. n. 196/2003)

Tipi di dati trattati

Stato di salute |X| patologie attuali |X| patologie pregresse
|X| terapie in corso

Operazioni eseguite

Trattamento "ordinario" dei dati

Raccolta: |X| presso gli interessati |X| presso terzi
 Elaborazione: |X| in forma cartacea |X| con modalità informatizzate
 Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge (specificare): interconnessioni e raffronti, comunicazioni (come di seguito individuate)

Particolari forme di elaborazione

- Interconnessione e raffronti di dati:
|X| con altri soggetti pubblici o privati (specificare quali ed indicare la base normativa):
amministrazioni certificanti ai sensi del d.P.R. n. 445/2000
- Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità (specificare ed indicare l'eventuale base normativa):
 - a) INAIL (per verificare la liquidazione in caso di equo indennizzo ai sensi del d.P.R. n. 1124/1965);
 - b) comitato di verifica per le cause di servizio e commissione medica territorialmente competente (per conseguire il parere definitivo di riconoscimento della causa di servizio ai sensi del d.P.R. n. 461/2001);
 - c) Inpdap (in caso di inabilità assoluta e permanente a qualsiasi attività lavorativa ai fini dell'erogazione del relativo trattamento di pensione e del riconoscimento del diritto alla pensione privilegiata ai sensi della l. n. 335/1995 e della l. n. 152/1968)

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

I dati vengono acquisiti dall'interessato e da terzi previa richiesta dell'interessato (in particolare dalla Commissione medico ospedaliera territorialmente competente per l'accertamento delle condizioni di idoneità al servizio e dal Comitato di verifica per le cause di servizio in caso di richiesta di riconoscimento di invalidità dipendente da causa di servizio e/o equo indennizzo). In caso di richiesta di pensione privilegiata, i dati vengono trasmessi all'Inpdap per l'erogazione del trattamento pensionistico. Uguale trasmissione si ha nell'ipotesi di richiesta di riconoscimento alla contribuzione figurativa di cui all'art. 80, l. n. 388/2000. Esperita l'istruttoria, la determinazione dirigenziale relativa al riconoscimento dell'invalidità viene comunicata all'INPS o alle Regioni (per gli accertamenti connessi alla liquidazione ai sensi dell'art. 130 d.lg. n. 112/1998). Vengono effettuate interconnessioni e raffronti con amministrazioni e gestori di pubblici servizi: tale tipo di operazioni sono finalizzate esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 43 del d.P.R. n. 445/2000.

Denominazione del trattamento

Servizi demografici / Elettorale - Attività relativa all'elettorato attivo e passivo

Fonte normativa (indicare, se possibile, le fonti normative sull'attività istituzionale cui il trattamento è collegato)

D.P.R. 20.03.1967, n. 223; l. 5.05.1992, n. 104; d.lgs. 18.08.2000, n. 267

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Tenuta delle liste elettorali e gestione delle consultazioni elettorali (art. 62, d.lg. n. 196/2003)

Tipi di dati trattati (barrare le caselle corrispondenti)

- Convinzioni** religiose
- Convinzioni** politiche
- Stato di salute:** patologie attuali (per permettere ai soggetti disabili di esercitare il proprio diritto di voto)
- Dati di carattere giudiziario** (art. 4, comma 1, lett. e), d.lg. n. 196/2003)

Operazioni eseguite (barrare le caselle corrispondenti)

Trattamento "ordinario" dei dati

- Raccolta:** presso gli interessati presso terzi
- Elaborazione:** in forma cartacea con modalità informatizzate
- Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge (specificare):** comunicazioni (come di seguito individuate)

Particolari forme di elaborazione

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità (specificare ed indicare l'eventuale base normativa): Commissione elettorale circondariale (per l'eventuale cancellazione dagli elenchi per la revisione semestrale delle liste elettorali dei cittadini che non siano possesso dei requisiti per ottenere l'iscrizione nelle liste elettorali ai sensi del d.P.R. n. 223/1967)

Diffusione (specificare ed indicare l'eventuale base normativa): in caso di acquisto o riacquisto del diritto elettorale per cessazione di cause ostative, la deliberazione della Commissione elettorale comunale, unitamente all'elenco degli elettori iscritti ed alla relativa documentazione, viene depositata nella Segreteria del Comune (o presso l'Ufficio elettorale) nei primi cinque giorni del mese successivo ed ogni cittadino può prenderne visione (art. 32, comma 6, del d.P.R. n. 223/1967). Sono inoltre depositati per dieci giorni nell'Ufficio Elettorale gli atti relativi alla revisione semestrale delle liste elettorali ed ogni cittadino ha diritto di prenderne visione: tali atti possono riguardare provvedimenti dell'autorità giudiziaria adottati nei confronti di minori che non vengono proposti per l'iscrizione (art. 18, comma 2, del d.P.R. n. 223/1967).

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

Il procedimento finalizzato all'iscrizione nelle liste elettorali di chi abbia acquistato la residenza nel Comune inizia con la comunicazione, da parte dell'Ufficio Anagrafe, dell'avvenuta iscrizione di un cittadino nel registro della popolazione residente o nell'AIRE (anagrafe degli italiani residenti all'estero), ovvero con la rilevazione periodica dei cittadini che compiranno la maggiore età nel semestre successivo. L'eventuale esistenza di cause ostative di carattere giudiziario viene comunicata dal Comune di precedente residenza, che trasmette il fascicolo personale del cittadino trasferito o, per i residenti che acquisteranno la maggiore età, viene accertata attraverso la certificazione appositamente richiesta al Casellario giudiziale. I predetti dati vengono altresì comunicati alla Commissione elettorale circondariale al fine di aggiornare gli elenchi per la revisione semestrale delle liste elettorali. Coloro che non sono mai stati iscritti nelle liste elettorali o ne sono stati cancellati per cause ostative vengono iscritti o reinscritti d'ufficio al termine del periodo di incapacità. Per coloro che sono già iscritti nelle liste elettorali, le comunicazioni riguardanti provvedimenti che possono determinare la perdita del diritto elettorale pervengono dall'Autorità giudiziaria, dalla Questura o dall'Ufficio Territoriale del Governo. I dati sulla salute sono trattati al fine di permettere ai soggetti disabili di esercitare il proprio diritto di voto; mentre quelli religiosi rilevano in quanto nel territorio, nel quale esercitano il loro ufficio, gli ecclesiastici ed i ministri di culto, che hanno giurisdizione e cura di anime e coloro che ne fanno ordinariamente le veci; non possono ricoprire cariche elettive (art. 60 d.lg. n. 267/2000).

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

Il procedimento inizia con una lettera della Presidenza del Consiglio dei Ministri con la comunicazione del nome dell'obiettore; viene quindi costituito il fascicolo contenente la modulistica compilata dall'obiettore, allegando il certificato medico di idoneità; vengono gestite le richieste di congedi, di permessi e le certificazioni mediche di malattia. Vengono effettuate interconnessioni e raffronti con amministrazioni e gestori di pubblici servizi: tale tipo di operazioni sono finalizzate esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 43 del d.P.R. n. 445/2000.

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

Il procedimento inizia con la formazione della lista di leva del Comune stesso e la successiva comunicazione dei soggetti iscritti nelle liste di leva al Distretto militare, quindi vengono costituite le liste di leva ed i registri dei ruoli matricolari. L'Ufficio leva riceve dal distretto militare, le comunicazioni relative agli iscritti di leva dichiarati renitenti, rivedibili e riformati dalle competenti autorità militari al fine di effettuare le pertinenti annotazioni sulla lista di leva e sui registri dei ruoli matricolari, nonché per procedere all'adozione di determinazioni ministeriali concernenti i nominativi dei soggetti dichiarati espulsi dall'esercito, cancellati dai ruoli matricolari, ecc.. Vengono effettuate interconnessioni e raffronti con amministrazioni e gestori di pubblici servizi: tale tipo di operazioni sono finalizzate esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 43 del d.P.R. n. 445/2000. I dati vengono comunicati al Distretto militare di appartenenza al fine di consentire l'effettuazione delle procedure di arruolamento.

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

I dati vengono forniti direttamente dagli interessati, i quali presentano apposita domanda al Comune ovvero da terzi (Polizia municipale e Forze di polizia; INPS, ASL, azienda ospedaliera, IPAB, medici di base; scuola dell'infanzia e Istituti di istruzione). Il Comune comunica le informazioni alle ASL, alle Aziende ospedaliere, alle Regioni, nonché alle cooperative sociali ed ad altri enti che effettuano i singoli interventi di sostegno e assistenza. I dati vengono trasmessi anche all'Autorità giudiziaria per l'eventuale adozione un provvedimento di interdizione, di inabilitazione o la nomina di un amministratore di sostegno

c) gestori delle case di riposo, alla direzione delle strutture residenziali (per l' erogazione del servizio)

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

I dati vengono forniti da terzi (medico di base, ASL, Polizia municipale e Forze di polizia, Autorità giudiziaria) o dall'interessato, che presenta un'apposita istanza, o d'ufficio (dalle ASL e/o Aziende ospedaliere per valutare lo stato di non autosufficienza psico-fisica e per reperire le informazioni, di carattere sanitario, relative all'interessato), attraverso l'operato degli assistenti sociali: la domanda deve essere corredata della documentazione (anche sanitaria) necessaria. I dati possono essere comunicati alle ASL competenti e all'Autorità giudiziaria, al fine di avviare le procedure necessarie per il ricovero del soggetto interdetto o inabilitato presso gli istituti di cura. I dati vengono altresì comunicati ai gestori delle case di riposo ed alla direzione delle strutture residenziali, al fine di garantire l'erogazione del servizio in favore del soggetto ricoverato. Vengono effettuate interconnessioni e raffronti con amministrazioni e gestori di pubblici servizi: tale tipo di operazioni sono finalizzate esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 43 del d.P.R. n. 445/2000.

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

I dati vengono forniti dall'interessato, previa presentazione dell'istanza per accedere al contributo e/o al ricovero, ovvero da terzi (ASL o tutore, per predisporre una relazione di valutazione dello stato di non autosufficienza psico-fisica relativa all'interessato). Le informazioni sulla salute sono comunicate unicamente all'istituto che presso il quale viene effettuato il ricovero, in particolare viene comunicata l'ammissione del beneficiario, il grado di invalidità e le particolari patologie dell'interessato, al fine di garantire un'assistenza mirata. Le eventuali convinzioni religiose e filosofiche possono invece rilevare ai fini dell'erogazione di particolari regimi alimentari. Vengono effettuate interconnessioni e raffronti con amministrazioni e gestori di pubblici servizi: tale tipo di operazioni sono finalizzate esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 43 del d.P.R. n. 445/2000.

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

I dati vengono forniti dall'interessato, che presenta un'apposita istanza per la fruizione dei servizi, corredata della necessaria documentazione anche sanitaria. Le informazioni vengono quindi comunicate all'ente, all'impresa o all'associazione che provvede all'erogazione del servizio, nonché agli istituti scolastici per l'integrazione social, l'istruzione e l'erogazione del servizio in favore del soggetto portatore di handicap. Vengono effettuate interconnessioni e raffronti con amministrazioni e gestori di pubblici servizi: tale tipo di operazioni sono finalizzate esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 43 del d.P.R. n. 445/2000.

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

I dati vengono forniti dall'interessato, ovvero dai suoi tutori o dai suoi curatori, i quali presentano un'apposita istanza corredata della necessaria documentazione sanitaria. Alcune informazioni possono essere acquisite anche dalla ASL in quanto i comuni, d'intesa con le aziende unità sanitarie locali, possono predisporre su richiesta dell'interessato, un progetto individuale di integrazione e sostegno sociale. I dati vengono comunicati all'ente, all'impresa o all'associazione che effettua il servizio di trasporto. Vengono effettuate interconnessioni e raffronti con amministrazioni e gestori di pubblici servizi: tale tipo di operazioni sono finalizzate esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 43 del d.P.R. n. 445/2000.

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

Gli esiti dell'indagine, relativa allo stato di abbandono o di adattabilità del minore, svolta dal Comune o dalla ASL, sono comunicati al Tribunale dei minori e, in caso di affidamento, al giudice tutelare, nonché alle regioni al fine di procedere all'aggiornamento della banca dati dei minori adottabili (D.M. n. 91/2004). I dati così raccolti confluiscono, quindi, nel provvedimento emanato dall'Autorità giudiziaria. Inoltre, nell'ambito della ricerca della famiglia affidataria, possono essere valutati anche specifici precedenti giudiziari, nonché le convinzioni di carattere religioso. Vengono effettuate interconnessioni e raffronti con amministrazioni e gestori di pubblici servizi: tale tipo di operazioni sono finalizzate esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 43 del d.P.R. n. 445/2000.

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

I dati vengono acquisiti sia mediante la certificazione medica trasmessa dal servizio di igiene mentale sia tramite comunicazioni di soggetti terzi (Polizia municipale, Forze di polizia); in seguito alla redazione dell'ordinanza, viene individuato il luogo di ricovero del paziente ed inviata l'opportuna comunicazione al giudice tutelare per la convalida del provvedimento, di cui ne viene altresì data comunicazione al sindaco della città di residenza dell'interessato, che procede ad eseguire le annotazioni di legge nel registro anagrafico ovvero al Ministero dell'interno, e al consolato competente, tramite il prefetto nel caso di cittadini stranieri o di apolidi.

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

Con riferimento alle attività relative alla concessione di benefici, all'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica (che comprende anche l'attività di valutazione dei requisiti ai fini dell'eventuale riduzione dei canoni di locazione degli alloggi di proprietà comunale), nonché alle esenzioni di carattere tributario, il trattamento di dati sensibili si rende necessario sia per la concessione o l'assegnazione stesse, sia per la predisposizione delle graduatorie dei beneficiari. Le informazioni relative alla terapia in corso vengono trattate durante la fase istruttoria riguardante l'erogazione di contributi per sostenere l'acquisto di farmaci. I dati vengono forniti direttamente dagli interessati, che presentano apposita domanda al Comune, oppure da terzi (anagrafe, autorità giudiziaria, ASL, provincia, altri servizi comunali, i quali effettuano dei servizi di sostegno in favore dell'utente che versa in stato di indigenza). I dati vengono comunicati, in particolare, all'ente gestore degli alloggi che procede alla relativa assegnazione. Vengono, inoltre, effettuate interconnessioni e raffronti con amministrazioni e gestori di pubblici servizi: tale tipo di operazioni sono finalizzate esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 43 del d.P.R. n. 445/2000. Con riferimento alle attività relative alla concessione di benefici, sia in campo sociale che nel campo dello sviluppo economico, il trattamento dei dati si rende necessario sia per la concessione o l'assegnazione degli stessi, sia per la predisposizione delle graduatorie, che vengono rese pubbliche ove previsto dalla relativa normativa, fermo restando il divieto di diffondere i dati sulla salute ai sensi degli artt. 22, comma 8, e 68, comma 3, del d.lg. n. 196/2003.

ALLEGATO ALLA DESTINAZIONE
N° 50 CC.
29/12/05
60

Scheda n. 24

Denominazione del trattamento

Polizia Municipale - Attività relativa all'infortunistica stradale

Fonte normativa

D. Lgs. 30/04/1992, n° 285 (art. 11 - 12) e successive modificazioni ed integrazioni; D.P.R. 16/12/1992, n. 495 e successive modificazioni ed integrazioni

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Attività di polizia amministrativa (art. 73, comma 2, lett.f), D.Lgs. 196/2003)

Tipi di dati trattati

- (X) Stato di salute IXI patologie attuali IXI presso terzi
(X) Dati di carattere giudiziario (art.4, comma1, lett. e), D.Lgs. 196/2003 IXI

Operazioni eseguite:

- Trattamento "ordinario" dei dati
- (X) Raccolta IXI presso gli interessati IXI presso terzi
(X) Elaborazione IXI in forma cartacea IXI con modalità informatizzate
(X) Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge o da accordi programmatici IXI comunicazioni come di seguito individuate:
- invio statistiche incidente ad ISTAT
 - invio statistiche incidenti a Regione e Provincia per monitoraggio dell'incidentalità sulle strade

Particolari forme di elaborazione

- (X) Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità:
- a) Dipartimento per i trasporti terrestri e Prefettura (per comunicare le sanzioni elevate o per trasmettere gli elementi necessari per la decisione dei ricorsi art. 223 del D.Lgs. n. 258/1992 e successive modificazioni ed integrazioni),
 - b) Alle imprese assicurative (nei casi consentiti dalla legge),
 - c) In alcuni casi, anche ai familiari delle persone coinvolte.

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

I dati vengono acquisiti in occasione della rilevazione di incidenti e/o infortuni, gli stessi servono per l'individuazione delle persone coinvolte e l'accertamento dei fatti. Vengono verbalizzati i fatti e contestate le eventuali sanzioni amministrative ed in casi di illeciti penali, o che comportino provvedimenti sui permessi di guida, i dati sono trasmessi agli enti competenti per legge

Scheda n. 25

Denominazione del trattamento

Polizia Municipale - Gestione delle procedure sanzionatorie

Fonte normativa

L. 24/11/1981, n° 689; D.Lgs. 30/04/1992, n. 285 (art.116); D.P.R. 16/12/1992, n. 495; D.Lgs.18/08/2000, n° 267 -

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Applicazione e gestione delle norme in materia di sanzioni amministrative e ricorsi (art. 71, comma1, D.Lgs. n. 196/2003)

Tipi di dati trattati

(X) Stato di salute	IXI patologie attuali	IXI patologie pregresse	IXI terapie in corso	IXI relative ai familiari dell'interessato
Dati di carattere giudiziario (art.4, comma1, lett. e), D.Lgs. 196/2003				IXI

Operazioni eseguite:

Trattamento "ordinario" dei dati

(X) Raccolta	IXI presso gli interessati	IXI presso terzi
(X) Elaborazione	IXI in forma cartacea	IXI con modalità informatizzate

- (X) Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge o da accordi programmatici

Particolari forme di elaborazione

(X) Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità:

- d) Dipartimento per i trasporti terrestri e Prefettura (per comunicare le sanzioni elevate o per trasmettere gli elementi necessari per la decisione dei ricorsi art. 223 del D.Lgs. n. 258/1992 e successive modificazioni ed integrazioni),
- e) Ad altri comandi di Polizia (L. 24/11/1981, n° 689),

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

I dati vengono acquisiti tramite i verbali elevati da enti e forze dell'ordine e/o ispezioni effettuate dagli organi addetti al controllo; tuttavia essi possono essere reperiti anche direttamente dagli interessati, qualora gli stessi presentino ricorso

ALLEGATO ALLA ...
n. 50 ...
29/12/2005 C.C.
[Signature]

Scheda n. 26

Denominazione del trattamento

Polizia Municipale - Attività di polizia annonaria, commerciale ed amministrativa

Fonte Normativa

R.D. 18/06/1931, N° 773 (artt. 5 e 75) L. 28/03/1991, n. 112; D.Lgs. 31/03/1998, n. 114; D.P.R. 30/04/1992, n° 162; D.P.R. 26/10/2001, n. 430; D.PR. 24/07/1977, N. 616 (art. 19); L.R. n. 28 del 7/02/2005; ordinanze e regolamenti comunali

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Attività di polizia amministrativa locale, con particolare riferimento ai servi di igiene (art. 73, comma 2, lettera f), D. Lgs. N° 196/2003)

Tipi di dati trattati

(X) Stato di salute IXI patologie attuali
Dati di carattere giudiziario (art.4, comma1, lett. e), D.Lgs. 196/2003 IXI

Operazioni eseguite:

Trattamento "ordinario" dei dati
(X) Raccolta IXI presso gli interessati IXI presso terzi
(X) Elaborazione IXI in forma cartacea IXI con modalità informatizzate

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

I dati (in particolare quelli contenuti del c,d, "certificato antimafia") vengono acquisiti dagli interessati al momento della presentazione delle domande per licenze o per le autorizzazioni amministrative; gli stessi vengono poi esaminati al fine di verificare l'esistenza dei requisiti richiesti. I dati sulla salute vengono trattati, in particolare, fine di verificare i requisiti richiesti nel caso di soggetti preposti alla gestione di determinate attività, come ad esempio la rivendita di generi alimentari. I dati possono essere anche acquisiti attraverso i controlli svolti presso l'esercizio o l'attività dell'interessato, al fine di verificare le autorizzazioni e la relativa regolarità; in tal caso viene redatto un verbale di ispezione, cui segue una verifica presso gli uffici comunali competenti.

ALLEGATO ALLA ...
50 ... 29/12/05 C.C.


Scheda n. 27

Denominazione del trattamento

Polizia Municipale – Attività di vigilanza edilizia in materia di ambiente e sanità, nonché polizia mortuaria

Fonte normativa

L.28/02/1985, n° 47; D.Lgs. 05/02/1997 n°22, d.lg 29/10/199, n° 490; DPR10/09/1990, N° 285, L:R: 1/2005, LR 39/2000, regolamenti comunali.

Attività di polizia amministra locale, con particolare riferimento ai servizi di igiene, di polizia mortuaria e ai controlli in maeria di ambiente, tutela delle risorse idriche e difesa del suolo (Art. 73, comma 2, lettera f), D. Lg n° 196/2003)

Tipi di dati trattati

- (X) Stato di salute IXI patologie attuali
- (X) Convinzioni IXI religiose
- (X) Dati di carattere giudiziario (art.4, comma1, lett. e), D.Lgs. 196/2003 IXI

Operazioni eseguite:

Trattamento "ordinario" dei dati

- (X) Raccolta IXI presso gli interessati IXI presso terzi
- (X) Elaborazione IXI in forma cartacea IXI con modalità informatizzate
- (X) Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge IXI e raffronti, comunicazioni (come di seguito individuate)


Particolari forme di elaborazione

- (X) Interconnessione e raffronti di dati:
 - IXI con altri soggetti pubblici o privati (specificare quali ed indicare la base normativa):
amministrazioni certificanti ai sensi del DPR 445/2000
- (X) Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità (specificare ed indicare l'eventuale base normativa)
 - IXI ISTAT (per le rilevazioni annuali della causa di morte);
 - IXI ASL (per l'aggiornamento del registro delle cause di morte);
 - IXI all'ente gestore degli alloggi mortuari 8per l'erogazione del servizio).

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

I dati giudiziari e sulla salute vengono acquisiti attraverso i controlli svolti sul territorio, che sono effettuati su iniziativa d' ufficio, ovvero su richiesta di privati, di enti e di associazioni; oltre alla verifica in loco, vengono avviati i necessari accertamenti presso gli uffici competenti, al termine dei quali viene predisposta una relazione finale con l'indicazione delle eventuali violazioni in materia sanitaria o ambientale riscontrate. In tal caso, si procede a trasmettere alle competenti autorità amministrative o penali. Vengono, inoltre, effettuate interconnessioni e raffronti con amministrazioni e gestori di pubblici servizi: tale tipo di operazioni sono finalizzate esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 43 del d.p.r. n. 445/2000: Per quanto concerne l'attività di polizia mortuaria, ed i connessi servizi cimiteriali, i dati vengono forniti direttamente dagli interessati, dai familiari o dal rappresentante della comunità religiosa, che presentano apposita domanda al comune al fine di ottenere delle particolari forme di sepoltura. I dati sulla salute vengono rattati in quanto i medici debbono denunciare al sindaco la malattia che, a loro giudizio, sarebbe stata la causa di morte di persona da loro assistita. Il Comune a sua volta comunica le cause di morte all'ISTAT per le rilevazioni annuali, nonché alla ASL competente per territorio per l'aggiornamento del registro delle cause di morte.

Scheda n. 28

ALLEGATO A
n° 50
29/12/2005
C.C.


Denominazione del trattamento

Polizia Municipale - Attività relativa al rilascio di permessi per invalidi

Fonte normativa

DPR 16/12/1992, n° 495 (art. 381; D.Lg 30/04/1992 n° 285 (art. 188)

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Attività di polizia amministrativa locale (art. 73, comma 2, lett.f), D.Lgs. 196/2003)

Tipi di dati trattati

(X) Stato di salute IXI patologie attuali

Operazioni eseguite:

Trattamento "ordinario" dei dati
(X) Raccolta IXI presso gli interessati IXI presso terzi
(X) Elaborazioni IXI in forma cartacea IXI con modalità informatizzate
(X) Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge IXI comunicazioni come di seguito individuate:


Particolari forme di elaborazione

- (X) Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità:
- a) Autorità giudiziaria, autorità di pubblica sicurezza (per accertamenti di carattere giudiziario)
 - b) A.S.L. (per evasione delle richieste di accertamento sul contrassegno invalidi)

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

I dati vengono acquisiti attraverso la domanda presentata dall'interessato, che contiene anche il certificato del medico legale. I dati vengono inoltre comunicati all'Autorità Giudiziaria e a quella di pubblica sicurezza con riferimento ai soggetti disabili coinvolti in indagini di polizia giudiziaria per contraffazione e/o duplicazione del contrassegno rilasciato dall'amministrazione comunale, nonché alle ASL, che provvedono a fornire le necessarie informazioni per l'accertamento dell'invalidità dell'interessato. In seguito all'esame della richiesta, si procede ad adottare una decisione relativamente alla possibilità di rilasciare o meno il permesso.

Scheda n. 29

ALLEGATO 1
30
29/12/05 C.C.


Denominazione del trattamento

Polizia Municipale – Rilascio delle licenze per il commercio, l'artigianato e la pubblica sicurezza

Fonte normativa

D.Lg 31/03/1998, n° 114; L. 15/01/1992 n° 21; L. 29/03/2001, n. 135; dpr 24/07/1977, n. 616; RD 18/06/1931, N.773; L 25/08/1991, N. 287; DPR 4/04/2001, N. 235; DPR 6/04/2001, N. 218; L 5/12/1985, N. 730; L08/08/1985, N. 443; L14/02/1963, n. 161; L. 04/01/1990, N. 1 DPR 24/07/1977 N. 616; CODICE PENALE; Lege regionale in materia di commercio, pubblici esercizi, artigianato , agriturismo, turismo.

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Attività relativa al rilascio di licenze, autorizzazioni ed altri titoli abitativi previsti dalla legge, da un regolamento o dalla normativa comunitaria (art. 68, comma 2, lett. G) d.lg. n. 196/2003)

Tipi di dati trattati

(X) Dati di carattere giudiziario (art. 4, comma1, lett.e), d.lg 196/20039) IXI

Operazioni eseguite:

Trattamento "ordinario" dei dati

(X) Raccolta	IXI presso gli interessati	IXI presso terzi
(X) Elaborazione	IXI in forma cartacea	IXI con modalità informatizzate

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

I dati Giudiziari vengono acquisiti ed istruiti a seguito di presentazione di domanda da parte di persone fisiche o giuridiche, nonché acquisiti dal casellario giudiziario e vengono trattati nell'ambito del procedimento per il rilascio di licenze, autorizzazioni ed analoghi provvedimenti.

Scheda n.30

Denominazione del trattamento

Avvocatura. Attività relative alla consulenza giuridica, al patrocinio, alla difesa in giudizio dell'amministrazione, nonché alla consulenza e copertura assicurativa in caso di responsabilità civile verso terzi dell'amministrazione.

Fonte normativa

Codice civile; codice penale; codice di procedura civile; codice di procedura penale; leggi sulla giustizia amministrativa (fra le altre: R.D.17/8/1907 n.642; R.D.26/6/1924 n.1054; R.D.12/7/1934 n.1214; L.6/12/1971 n.1034; L.14/11/1994 n.19); D.Lgs.18/8/2000 n.267; D.Lgs.30/3/2001 .165; D.P.R.29/10/2001 n.461.

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Finalità volte a far valere il diritto di difesa in sede amministrativa o giudiziaria (art.71 D.Lgs.196/2003)

Tipi di dati trattati

- Origine razziale etnica
- Convinzioni religiose filosofiche d'altro genere
- Convinzioni politiche sindacali
- Stato di salute Patologie attuali patologie pregresse terapie in corso
 relativi ai familiari del dipendente
- Vita sessuale
- Dati di carattere giudiziario (art.4 comma 1 lett.e D.Lgs.196/2003)

Operazioni eseguite:

Trattamento "ordinario" dei dati

- Raccolta presso gli interessati presso terzi
 - Elaborazione in forma cartacea con modalità informatizzate
 - Altre operazioni indispensabili rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la registrazione, la conservazione, la cancellazione o il blocco nei casi previsti dalla legge.
- Interconnessioni e raffronti, comunicazioni, come di seguito specificati:

Particolari forme di elaborazione

- Interconnessione e raffronti di dati:
 con altri soggetti pubblici o privati: amministrazioni certificanti ai sensi del D.P.R. n.445/2000
- Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità:
 - a) Autorità giudiziaria, avvocati e consulenti tecnici incaricati dall'Autorità giudiziaria, Enti previdenziali (Inail, Inps, Inpdap), enti di patronato, sindacati, incaricati di indagini difensive proprie ed altrui, società di riscossione tributi/sanzioni, consulenti della controparte (per le finalità di corrispondenza sia in fase pregiudiziale, sia in corso di causa, per la gestione dei sinistri causati direttamente o indirettamente da terzi);
 - b) Società assicuratrici (per la valutazione e la copertura economica degli indennizzi per la responsabilità civile verso terzi);
 - c) Struttura sanitaria e comitato di verifica per le cause di servizio (per la relativa trattazione amministrativa ai sensi del D.P.R.461/2000);
 - d) Alle amministrazioni coinvolte nel caso in cui venga presentato il ricorso straordinario al Capo dello Stato (per la relativa trattazione, ai sensi della L.1199/1971)

Sintetica descrizione del trattamento del flusso informativo

Vengono effettuate la raccolta, la consultazione e l'elaborazione dei dati nell'ambito di pareri resi all'Amministrazione, di scritti difensivi prodotti in giudizio, così come nell'ambito delle richieste di indennizzo e/o danni inerenti la responsabilità civile verso terzi dell'amministrazione. Vengono effettuati eventuali raffronti ed interconnessioni con amministratori e gestori di pubblici servizi: tale tipo di operazioni sono finalizzate esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art.43 del D.P.R.445/2000. Gli stessi possono essere comunicati agli uffici competenti per la relativa trattazione amministrativa, all'Autorità giudiziaria (che può anche comunicarli all'ente), al professionista per un'eventuale attribuzione di incarico; agli enti previdenziali (Inail, Inps, Inpdap), agli enti di patronato e ai sindacati (incaricati di indagini difensive proprie ed altrui); alle società di riscossione tributi/sanzioni, nonché al consulente della controparte e al consulente nominato dall'autorità giudiziaria (per le finalità di corrispondenza sia in fase pregiudiziale, sia in corso di causa, nonché per la gestione dei sinistri causati direttamente o indirettamente a terzi). I dati riguardano ogni fattispecie che possa dare luogo ad un contenzioso.

Denominazione del trattamento

Politiche del lavoro - Gestione delle attività relative all'incontro domanda/offerta di lavoro, comprese quelle relative alla formazione professionale

Fonte normativa

L. 8.11.1991, n. 381; l. 24.06.1997, n. 196; d.lg. 23.12.1997, n. 469; l. 12.03.1999, n. 68; l. 17.05.1999, n. 144; l. 20.02.2003, n. 30; d.lg. 10.09.2003, n. 276; d.lg. 31.03.1998, n. 112; d.lg. 21.04.2000, n. 181; d.lg. 15.04.2005, n. 76; d.lg. 25.07.1998, n. 286; leggi regionali

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Supporto al collocamento e all'avviamento al lavoro, in particolare a cura di centro di iniziativa locale per l'occupazione e di sportelli-lavoro (art. 73, comma 2, lett. i) del d.lg. n. 196/2003)

Tipi di dati trattati

- Origine razziale etnica
- Stato di salute patologie attuali patologie pregresse
- Dati di carattere giudiziario (art. 4 comma 1, lett. e) d.lg. 196/2003)

Operazioni eseguite

Trattamento "ordinario" dei dati

- Raccolta presso gli interessati presso terzi
- Elaborazione in forma cartacea con modalità informatizzate
- Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle

"standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge

(specificare): interconnessioni e raffronti, comunicazioni (come di seguito individuate)

Particolari forme di elaborazione

- Interconnessione e raffronti di dati:

con altri soggetti pubblici o privati (specificare quali ed indicare la base normativa): provincia per il coordinamento degli sportelli anagrafe del lavoro e degli sportelli decentrati (ai sensi del d.lg. 469/1997), nonché regione ed operatori pubblici e privati accreditati o autorizzati nell'ambito della Borsa continua nazionale del lavoro (ai sensi del d.lg. n. 276/2003) limitatamente alle informazioni indispensabili all'instaurazione di un rapporto di lavoro.

- Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità (specificare ed indicare l'eventuale base normativa): Centri di formazione professionale, associazioni e cooperative terzo settore, aziende per inserimento al lavoro o alla formazione (limitatamente alle informazioni indispensabili all'instaurazione del rapporto di lavoro).

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

Il trattamento concerne tutti i dati utili ad inserire gli utenti in un percorso di orientamento/formazione all'occupazione; i dati possono essere altresì utilizzati per la predisposizione di corsi di formazione, tirocini o colloqui di orientamento. I dati pervengono dagli interessati ovvero sono raccolti su sua richiesta da terzi. Possono essere effettuati interconnessioni con la provincia, la regione e gli operatori pubblici e privati ai fini dell'attuazione della disciplina in materia di collocamento e mercato del lavoro. I dati, inoltre, vengono comunicati a centri di formazione professionale, associazioni e cooperative del terzo settore ed aziende che gestiscono programmi di inserimento al lavoro o di formazione ai fini dell'attuazione della disciplina in materia di formazione professionale.

Scheda n.32

Denominazione del trattamento

Gestione dei dati relativi agli organi istituzionali dell'ente, dei difensori civici, nonché dei rappresentanti dell'ente presso enti, aziende e istituzioni.

Fonte normativa

D.Lgs.267/2000 (art.55 ess.); L.25/3/1993 n.81; L.30/4/1999 n.120; L.5/7/1982 n.441; D.P.R.16/5/1960 n.570; L.19/3/1990 n.55 (art.15); L.14/4/1982 n.164; Statuto comunale

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Applicazione della disciplina in materia di elettorato attivo e passivo, esercizio del mandato degli organi rappresentativi e di affidamento di incarichi di rappresentanza in enti, aziende ed istituzioni (art.65, comma 1, lett.a, 2 lett.c ed e D.Lgs.196/2003), nonché accertamento dei requisiti di onorabilità e di professionalità per le nomine e cariche direttive di persone giuridiche (art.69 D.Lgs.196/2003)

Tipi di dati trattati

- Origine |x| razziale |x| etnica
- Convinzioni |x| religiose |x| d'altro genere
- Convinzioni |x| politiche |x| sindacali
- Stato di salute |x| Patologie attuali |x| terapie in corso
- Vita sessuale |x|
- Dati di carattere giudiziario (art.4 comma 1 lett.e D.Lgs.196/2003) |x|

Operazioni eseguite:

Trattamento "ordinario" dei dati

- Raccolta |x| presso gli interessati |x| presso terzi
- Elaborazione |x| in forma cartacea |x| con modalità informatizzate
- Altre operazioni indispensabili rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "ordinarie" quali la registrazione, la conservazione, la cancellazione o il blocco nei casi previsti dalla legge. Comunicazione e diffusione come di seguito individuate.

Particolari forme di elaborazione

- Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità: Ministero dell'economia e finanze nel caso di esercizio di funzioni di centro di assistenza fiscale ex art.17 D.M.31/5/1999 n.164 e nel rispetto dell'art.12 bis D.P.R.29/9/1973 n.600; Ministero dell'Interno per l'anagrafe degli amministratori locali ex art.76 D.Lgs267/2000; amministrazioni, enti, aziende o istituzioni interessate in caso di nomina di rappresentanti.
- Diffusione: pubblicazione all'albo pretorio delle decisioni in materia di candidabilità (D.Lgs.267/2000); anagrafe degli amministratori locali (D.Lgs.267/2000); pubblicazione all'albo pretorio dei decreti di nomina dei rappresentanti dell'ente presso enti, aziende e istituzioni (D.Lgs.267/2000 e Statuto comunale).

Sintetica descrizione del trattamento del flusso informativo

Al fine di valutare eventuali cause ostative alla candidatura dei singoli soggetti, così come per la pronuncia di decadenza di diritto (preventiva o successiva) dall'incarico, vengono acquisiti i dati giudiziari dalla Procura della Repubblica, dall'Ufficio elettorale centrale presso il Tribunale, dalla Prefettura e dal Ministero dell'Interno. Le decisioni in materia di candidabilità, contenenti in particolare la sigla politica di appartenenza dell'interessato, vengono pubblicate all'Albo Pretorio. Oltre alle informazioni di carattere politico, sindacale, religioso e di altro genere, il comune tratta i dati sanitari degli organi istituzionali al fine di verificare la loro partecipazione alle attività dell'ente. I dati vengono diffusi nei casi previsti dalla normativa in vigore (pubblicazione all'albo pretorio delle decisioni in materia di candidabilità ai sensi del D.Lgs.267/2000; pubblicità dell'anagrafe degli amministratori locali ai sensi del citato D.Lgs.267/2000). Con riferimento alla nomina del Difensore civico, la valutazione del dato politico e giudiziario, in relazione alla presentazione dei curricula, avviene sia a livello politico (da parte dei gruppi consiliari e dei relativi uffici di supporto), sia a livello amministrativo (da parte degli organi del comune, deputati all'istruttoria e alla verifica dei requisiti soggettivi ed oggettivi). Il trattamento è altresì finalizzato all'accertamento dei requisiti di professionalità ed onorabilità dei candidati alle nomine presso enti, aziende e istituzioni. Le informazioni sulla vita sessuale possono desumersi unicamente in caso di rettificazione di attribuzione di sesso.

Denominazione del trattamento

Attività politica, di indirizzo e di controllo, sindacato ispettivo e documentazione dell'attività istituzionale degli organi comunali.

Fonte normativa

D.Lgs.267/2000; Statuto comunale; Regolamento del Consiglio comunale

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Attività di controllo, di indirizzo politico e di sindacato ispettivo e documentazione dell'attività istituzionale di organi pubblici (art.65 comma 1 lett.b e 4, e 67 comma1 lett.b del D.Lgs.196/2003)

Tipi di dati trattati

- Origine |x| razziale |x| etnica
- Convinzioni |x| religiose |x| filosofiche |x| d'altro genere
- Convinzioni |x| politiche |x| sindacali
- Stato di salute |x| Patologie attuali |x| patologie pregresse |x| terapie in corso
|x| anamnesi familiare
- Vita sessuale |x|
- Dati di carattere giudiziario (art.4 comma 1 lett.e D.Lgs.196/2003) |x|

Operazioni eseguite:

Trattamento "ordinario" dei dati

- Raccolta |x| presso gli interessati |x| presso terzi
- Elaborazione |x| in forma cartacea |x| con modalità informatizzate
- Altre operazioni indispensabili rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "ordinarie" quali la registrazione, la conservazione, la cancellazione o il blocco nei casi previsti dalla legge. Comunicazione e diffusione come di seguito individuate.

Particolari forme di elaborazione

- Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità: amministrazioni interessate o coinvolte nelle questioni oggetto dell'attività politica, di controllo e di sindacato ispettivo.
- Diffusione: limitatamente ai dati indispensabili ad assicurare la pubblicità dei lavori dei consigli comunali, delle commissioni e degli altri organi comunali (D.Lgs.267/2000, Statuto e Regolamento del Consiglio comunale).

Sintetica descrizione del trattamento del flusso informativo

Nell'ambito delle proprie prerogative, i consiglieri comunali possono formulare atti sia di indirizzo politico (quali mozioni, ordini del giorno, risoluzioni), sia di sindacato ispettivo (interrogazioni e interpellanze), secondo le modalità stabilite dallo Statuto e dal regolamento interno del Consiglio comunale. Le predette attività possono comportare il trattamento di dati sensibili e giudiziari riguardanti le persone oggetto di mozioni, ordini del giorno, risoluzioni, interrogazioni e interpellanze. Queste informazioni, eccetto quelle idonee a rivelare lo stato di salute, possono inoltre essere diffuse ai sensi del D.Lgs.267/2000 in ottemperanza al regime di pubblicità degli atti e delle sedute dei consigli comunali, delle commissioni e degli altri organi comunali (art.65 comma 5 D.Lgs.196/2003).

Scheda n.34

ALLEGATO 1
50
29/12/05
CC.
[Signature]

Denominazione del trattamento

Attività del Difensore civico comunale

Fonte normativa

L.5/2/1992 n.104; D.Lgs.18/8/2000 n.267 (art.11); legislazione regionale; statuto e regolamento comunale.

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Attività dei difensori civici locali (art.73 comma 2 lett.i del D.Lgs196/2003)

Tipi di dati trattati

- Origine razziale etnica
- Convinzioni religiose filosofiche d'altro genere
- Convinzioni politiche sindacali
- Stato di salute Patologie attuali patologie pregresse terapie in corso
- Vita sessuale anamnesi familiare
- Vita sessuale
- Dati di carattere giudiziario (art.4 comma 1 lett.e D.Lgs.196/2003)

Operazioni eseguite:

Trattamento "ordinario" dei dati

- Raccolta presso gli interessati presso terzi
- Elaborazione in forma cartacea con modalità informatizzate
- Altre operazioni indispensabili rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "oedinarie" quali la registrazione, la conservazione, la cancellazione o il blocco nei casi previsti dalla legge: comunicazione, come di seguito specificata:

Particolari forme di elaborazione

- Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità: pubbliche amministrazioni, enti e soggetti privati, gestori o concessionari di pubblico servizio interessati o coinvolti nell'attività istruttoria (L.104/1992; D.Lgs.267/2000)

Sintetica descrizione del trattamento del flusso informativo

I dati vengono raccolti, sia dall'interessato, sia da terzi, al fine di attivare interventi di difesa civica a seguito di istanza dei cittadini o di propria iniziativa, in riferimento a provvedimenti, atti, fatti, omissioni, ritardi o irregolarità compiuti da uffici e servizi dell'amministrazione. I dati utilizzati possono essere comunicati a pubbliche amministrazioni, enti e soggetti privati, gestori o concessionari di pubblico servizio interessati o coinvolti nell'attività istruttoria.

Scheda n.35

Denominazione del trattamento

Attività riguardante gli istituti di democrazia diretta

ALLEGATO alla delibera n. 50 del 29/11/2005
C.C.
29/11/2005
[Signature]

Fonte normativa

D.Lgs.18/8/2000 n.267; statuto e regolamento comunale.

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Esercizio dell'iniziativa popolare, richieste di referendum e presentazione di petizioni, verifica della relativa regolarità (art.65 comma 2 lett.b e d del D.Lgs.196/2003)

Tipi di dati trattati

- | | | | |
|---|---|---|--|
| <input type="checkbox"/> Origine | <input checked="" type="checkbox"/> razziale | <input checked="" type="checkbox"/> etnica | |
| <input checked="" type="checkbox"/> Convinzioni | <input checked="" type="checkbox"/> religiose | <input checked="" type="checkbox"/> filosofiche | <input checked="" type="checkbox"/> d'altro genere |
| <input checked="" type="checkbox"/> Convinzioni | <input checked="" type="checkbox"/> politiche | <input checked="" type="checkbox"/> sindacali | |

Operazioni eseguite:

Trattamento "ordinario" dei dati

- | | | |
|--|--|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> Raccolta | <input checked="" type="checkbox"/> presso gli interessati | <input checked="" type="checkbox"/> presso terzi |
| <input checked="" type="checkbox"/> Elaborazione | <input checked="" type="checkbox"/> in forma cartacea | <input checked="" type="checkbox"/> con modalità informatizzate |

Sintetica descrizione del trattamento del flusso informativo

I dati sensibili possono essere trattati nell'ambito delle diverse procedure attivabili per l'iniziativa popolare, le richieste di referendum, il deposito di petizioni: dalla natura delle varie richieste possono infatti emergere orientamenti filosofici, religiosi, d'altro genere, politici o sindacali dei relativi sottoscrittori. Il trattamento dei dati di soggetti che presentano petizioni (le quali generalmente solo le generalità dell'interessato e la residenza) è meno complesso, in quanto le informazioni personali non sono né certificate, né verificate.